

Parliamo di nomi...

Oggi la mamma parlava con la sua amica levatrice sulla cattiva abitudine che c'è in alcune famiglie di dare sempre i nomi dei padri ai figli, e diceva che non sta bene che in una famiglia ci siano sempre gli stessi nomi, che non cambiano mai.

Anche la sua amica era d'accordo.

Diceva che è meglio quando i nomi cambiano, e diceva anche che è meglio se i nomi sono italiani, e non per forza di Santi...

Voleva dire che i nomi italiani sono di origine latina, greca o germanica e comunque europea, perché molto spesso i nomi dei Santi sono di origine ebraica, e gli Ebrei di una volta non erano mica Europei, perché gli antichi Ebrei appartenevano alla stessa famiglia degli Arabi di oggi...

Ormai il mio papà me le ha spiegate benissimo, tutte queste cose interessanti, di tanto tempo fa!

Nella mia famiglia è vero che abbiamo tutti nomi diversi, perché io non mi chiamo affatto come papà né come il nonno, e neanche papà si chiama come suo papà o suo nonno.

Almeno, così, non si fa confusione!

Infatti, papà si chiama Luigi, mio nonno si chiamava Fausto e il mio bisnonno si chiamava Marino...

E anche i miei due fratellini che sono morti, uno si chiamava Alberto e l'altro Mario.

Tutti nomi diversi e, soprattutto, nomi italiani!

Forse, solo per i Papi e per i Re, avere lo stesso nome di un altro non crea confusione, perché, tanto, loro hanno anche i numeri romani, come per esempio papa Pio XI, che era quello di quando nacqui, o papa Pio XII, che è quello di adesso.

Anche il padre di Umberto porta il numero romano, e infatti si chiama Vittorio Emanuele III, ma io spero davvero che non ci sia mai un Vittorio Emanuele IV...

Adesso, però, mi sta venendo sonno...

Ciao!